Avellino - Un convegno sui finanziamenti per le zone terremotate

«E' una legge che premia dure lotte. Ora bisogna applicarla»

L'iniziativa si è svolta ad Ariano Irpino - I compiti che spettano alla Regione - Una vittoria per le popolazioni che attendevano il provvedimento da 18 anni - La partecipazione e l'intervento del compagno Alinovi

AVELLINO — L'iniziativa e la lotta che i comunisti propongono alle forze di sinistra, agli enti locali e alle popolazioni della valle dell'Ufita e del Beneventano per una rapida e seria applicazione, da parte della regione, della nuova legge sul terremoto: è stato questo il contenuto e il senso del convegno tenuto l'altro pomeriggio ad Ariano Irpino, presso l'hotel Giorgione.

«La nuova legge approvata dal Parlamento — ha sottolineato nella relazione il compagno Nino Grasso, del comitato direttivo della federazione comunista Irpina — rispecchia, tutto sommato, il nostro progetto originario, che fu elaborato e reca la firma del compagno onorevole Nicola Adamo

Si tratta, infatti, dell'assegnazione di un contributo di 190 miliardi alla Regione Campania per il quadriennio 1980 1983. Con questo contributo la regione deve provvedere, anche a mezzo di delega agli enti locali, agli interventi di propria competenza. Essi sono fondamentalmente, di tre tipi: 1) ripristino e ricostruzione di edifici pubblici, di acquedotti, di fognature di ospedali e strade non statali; 2) concessione di contributi per il ripristino e la ricostruzione degli immobili privati danneggiati; 3) interventi nel settore agricolo previsti dalla legge 364, cioè quegli interventi per danni derivanti da calamità naturali. Essi — come è stato sottolineato sia da Grasso che dal compagno Abdon Alinovi, vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, nelle sue conclusioni — devono corrispondere a finalità di sviluppo economico, sociale, di riassetto del territorio, di rilancio e di propulsione della produzione agricola, commerciale, artigianale ed industriale. Di conseguenza, la Regione Campania entro 8 mesi deve definire innanzitutto le direttive per l'opera di risanamento e di ricostruzione in base a piani comunali e intercomunali, poi indicare i termini per l'elaborazione e l'approvazione dei piani stessi da parte dei comuni, stabilendo anche i criteri per coordinare le varie disposizioni legislative e le norme per l'adeguamento dei contributi ai privati. Inoltre, deve stanziare sei miliardi per il ripristino delle opere di edilizia demaniale e 4 miliardi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico.

Gino Anzalone

Stamane a Napoli

I contadini di Bisaccia senza luce protestano con l'Enel

AVELLINO — Per le centinaia di famiglie di contadini che vivono nelle campagne vicino Bisaccia il grosso centro dell'Alta Irpinia — il «black out» —, la mancanza di energia elettrica dura da trent'anni. La zona, infatti, è quasi completamente sprovvista di rete elettrica. Per questo i contadini di Bisaccia verranno stamane a manifestare e protestare presso la direzione dell'ENEL di Napoli per chiedere che i lavori di elettrificazione della zona per i quali la Regione ha finalmente stanziato 700 milioni — vengano eseguiti rapidamente. La manifestazione di protesta è stata organizzata dalla sezione comunista di Bisaccia.

Prima della fine della legislatura

Sono tre i nodi da sciogliere in agricoltura alla Regione

La legislatura regionale come è noto scadrà alla mezzanotte del 22 aprile ed in questi tredici giorni il consiglio regionale dovrebbe sciogliere dei nodi importanti, dalla sanità all'agricoltura. Venerdì si svolgerà, intanto, la conferenza dei presidenti di gruppo che dovrà stabilire le sedute per quest'ultima tornata.

In agricoltura in particolare prima della fine della legislatura devono essere affrontati dei punti importanti, come quello dell'assistenza tecnica, la questione delle terre demaniali, quello dei piani di settori per i prossimi anni previsti dalla legge quadrifoglio. Per tutti e tre questi temi esistono dei progetti di legge già presentati e quindi occorre solo la volontà politica di affrontarli.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica bisogna ricordare che l'agricoltura campana è al sesto posto nella graduatoria nazionale ed ha bisogno di un servizio moderno di assistenza tecnica che sia slegato dal le associazioni.

E' questo proprio il terreno di scontro: la proposta di legge del PCI devolve il compito assistenziale ad un istituto pubblico, mentre quello presentato dalla DC vuole che l'assistenza sia svolta per lo più da associazioni. E' chiaro — come ci ha detto il compagno Isaia Sales responsabile regionale del PCI per l'agricoltura — che la proposta comunista non esclude assolutamente che le organizzazioni agricole possano «anche» svolgere compiti di assistenza tecnica, ma occorre che questa loro attività sia minore rispetto a quella svolta da uffici pubblici.

Le terre demaniali è un'altra questione da risolvere prima della scadenza della legislatura. In Campania esistono movimenti di lotta per il recupero di queste aree (basti pensare a Persano) ed a Sansa, il comune del Cilento amministrato dal PCI è stato varato un significativo esperimento per il riutilizzo delle terre civiche che ha avuto come conseguenza che molti emigrati sono tornati

In tutto in Campania sarebbe possibile il recupero di diecimila ettari all'anno, per un periodo di dieci anni e queste terre dovrebbero essere assegnate a imprese costituite da associazioni alle quali dovrebbero partecipare i comuni, i giovani, le cooperative, i braccianti, i contadini.

Le terre civiche, oltretutto, potrebbero anche servire per programmare degli insediamenti zootecnici (specie nelle zone collinari e montane della nostra Regione) oppure per sperimentare tecniche di avanguardia, fatto notevole in una regione ricchissima di prodotto lordo vendibile all'anno, ma povera in quanto ad agricoltura moderna.

Lo scontro che la DC non vuole accettare è quello sui piani di settore della Quadrifoglio. Su questo punto esiste un progetto della giunta regionale che non è stato messo in discussione.

In effetti su questo punto lo scontro è interno allo scudocrociato, tra le varie correnti e i vari interessi clientelari, ma a rimetterci è tutta l'agricoltura. Proprio su queste questioni è previsto per sabato all'hotel Italiano di Benevento un convegno sulle deleghe, sulle comunità montane, la ricerca scientifica e la spesa in agricoltura. I lavori del convegno, organizzato dal PCI, saranno aperti da una relazione del compagno Lucio Fierro e saranno conclusi dal compagno Isaia Sales. Inoltre saranno lette comunicazioni di Ortolani, Costanzo Savoia, Giuseppe Orlando, di Silvano Levrero.

Conferenza stampa dei lavoratori in sciopero

Non solo le rapine sono i guai del lotto: occorre una riforma

Mancanza assoluta di misure di sicurezza e di vigilanza - Uno stato giuridico anomalo dei lavoratori - I sindacati per lo stralcio della riforma del ministero

Per la cabala si è aperta una fase tormentata. Dietro le vecchie saracinesche delle tradizionali ricevitorie («Tutte topaie prive di ogni pur elementare servizio»: hanno raccontato i «lottisti» in una conferenza stampa tenutasi ieri presso la sede regionale della UIL) non si celebrava solo la pratica di un gioco-rito antico e diffuso ma si celava anche una condizione di lavoro pessima e arcaica per gli addetti. Insomma quasi mai si era provato a «mettersi» al di là del banco; a comprendere i problemi dei «lottisti» che, anzi, dal giocatore sfortunato vengono visti come una sorta di «controparte». Ora i «lottisti» sono usciti allo scoperto e sembrano decisi: se tutto restera fermo circa le loro richieste, per la cabala saranno tempi duri. Come a dire che la clamorosa azione di questi giorni, che si concluderà sabato, potrà ripetersi ed in più grande stile. «Ecco noi abbiamo preso lo spunto — sostiene Serio della Federpubblici CGIL — dall'ormai insostenibile vicenda delle rapine per riproporre il problema più generale della condizione di questi lavoratori».

Pur ricevendo dal lotto un introito di tutto rispetto, e cioè circa 700 miliardi all'anno (di cui 140-150 nella sola provincia di Napoli), lo Stato continua a tenere costoro in una sorta di limbo circa il loro stato giuridico. Certo il nuovo contratto di lavoro per gli impiegati civili dello stato, fermo alla commissione affari costituzionali del senato, finalmente gli rende giustizia: saranno equiparati agli altri, ma nel frattempo continuano a soffrire di una incredibile discriminazione. Sui giornali di questi giorni è finita una delle «tante» da questi subite, senz'altro la più stridente: una percentuale delle somme rapinate deve essere restituita dai lavoratori e se la corte dei conti dovesse accertare una negligenza del ricevitore costui è tenuto a rimborsarla per intero. Ne sa qualcosa la signora Clara Iannuzzi che riconosciuta «negligente» si vedrà trattenute ben 105.000 lire mensilmente fino al recupero dell'intera somma derubata (lire 4.640.000), senza contare gli interessi che le verranno calcolati a parte.

«Se i soldi li custodiamo nelle nostre case — hanno commentato i lavoratori — finiamo diritti diritti a pagarne le spese; se restiamo nelle ricevitorie siamo un facile bersaglio per i rapinatori: insomma non sappiamo come fare». Ma i guai per i circa 700 addetti, tra titolari della ricevitoria e gli aiutoricevitori, non finiscono mica qui. Per questo anacronistico status se è il ricevitore a godere dell'aspettativa perde ben il 50 per cento dello stipendio; se è invece, l'aiuto ricevitore la decurtazione dello stipendio sale fino a raggiungere l'80 per cento.

Per alcuni di loro la pensione arriva più tardi a ben 70 anni e questo è uno dei motivi che causa la «fuga» anticipata dei «lottisti» che aggrava ancora più una già acronica carenza di personale (nella sola provincia di Napoli ne mancano circa 300 con conseguente aumento del carico di lavoro per gli altri). E, inoltre, lavorano 40 ore settimanali invece delle 36 degli impiegati civili dello Stato, contrattano — questo per i gestori — gli uffici e provvedono ad arredarli, alle spese di gestione, comprese quelle di assicurazione. Insomma, una categoria ancora ancorata ai tempi lontani in cui il gioco è sorto, mentre ovunque impera la meccanizzazione e l'elettronica.

Mario Bologna

Ritrovati ieri a Salerno altri due volantini BR

SALERNO — Si rifanno vive a Salerno le Brigate Rosse: due volantini che riproducono lo stesso testo del volantino BR che rivendicava l'assassinio del dottor Nicola Giacumbi, sono stati trovati l'altra notte nei portoni di due palazzi di due diversi quartieri di Salerno Uno è stato rinvenuto nel portone di un edificio del centro storico della città e l'altro in quello di un caseggiato del rione popolare di S Margherita a Pastena, un quartiere della zona orientale della città. Entrambi i volantini sono stati trovati da inquilini dei palazzi nei cui portoni i due comunicati sono stati depositati da un ignoto «postino» delle BR

Del testo che, come dicevamo, è lo stesso del volantino trovato nel bar «Beatrice e Natella» che rivendicava appunto l'assassinio del dottor Giacumbi, si sa che è stato ribattuto su una nuova matrice e quindi ciclostilato Non si tratta, dunque, delle copie prodotte immediatamente dopo l'attentato: i due volantini ritrovati l'altra notte hanno una veste tipografica diversa. Varia la spaziatura e si pensa che la copia sia stata battuta da una mano diversa da quella che ha battuto il precedente

Psichiatrico di Aversa: scioperano i dipendenti

CASERTA — Pur continuando ad assicurare i servizi essenziali, i 700 dipendenti dell'ospedale psichiatrico «S. Maria Maddalena» di Aversa, sono in sciopero dal 31 marzo. Chiedono, ancora una volta, l'applicazione delle leggi 180 e 832 sullo scioglimento dei manicomi e l'apertura di nuove strutture sanitarie, che nella provincia di Caserta dovrebbero essere nove mentre finora, una sola è stata aperta presso l'ospedale provinciale di Caserta: «E' un bugigattolo chiuso con catenacci» — afferma Prezioso della CGIL ospedalieri. I lavoratori, inoltre, rivendicano il rispetto degli accordi sindacali sia per l'ottenimento degli arretrati che attendono ormai da anni, sia per l'apertura dei corsi di riqualificazione del personale, come previsto dal contratto nazionale del '79, e soprattutto una moralizzazione della gestione dell'ospedale, per il cui bilancio annuo si parla di un giro di 12-13 miliardi. Ogni mese, la Regione Campania dà allo psichiatrico circa 750 milioni e pare che anche la provincia di Caserta continui a corrispondere al nosocomio le rette per i ricoverati che, attualmente, sono ancora 850.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «La spada nella roccia» (Arlecchino)
- «Fa male il teatro» (S. Ferdinando)
- «Carnalità» (Sannazzaro)

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265) Oggi ore 18 la Cooperativa «I Mutamenti» in: «Anemic cinema». Ore 21,15: Libera Scena Ensemble presenta: «Storia di Cenerentola a la maniere de». Posto unico L. 3.000, ridotto 1.500

DIANA Ore 21 il Siparietto presenta: «Na mugliere e cchiù».

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664) Riposo

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Con il patrocinio dell'assessorato ai problemi della gioventù dell'amministrazione provinciale di Napoli. Alle ore 21,30 Gino Mastrocola presenta: «Io Brassens e i cantautori».

SANNAZARO Via Chiaia - Tel 411 723) Ore 17.30 prezzi familiari Leopoldo Mestelloni in: «Carnalità»

SAN CARLO Riposo

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500) Ore 18 Il Gruppo di sperimentazione Chille de la Balanza presenta: «Torna a casa Lassie». Ore 21,15 Gassman in: «Fa male il teatro».

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito Tel. 403.543) Il Teatro dei Resti presenta Raimondi e Caporossi in: «Treccia e richiamo».

CINEMA TEATRO ORIENTE (Via Vittorio Veneto - Torre del Greco) Riposo

TEATRO TENDA (Tel. 631.218) Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510) Il fantasma della libertà, di L. Buñuel - DR

CINE CLUB La terrazza, di E. Scola - SA

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel 682.114) Don Giovanni, con R. Raimondi - M

SPOT Il dittatore dello Stato libero di Bananas, con W. Allen - C

NO Rassegna Cinema Fantastico Teatro Comico. Alle ore 18-20,30: «Frogs» (1971). Ore 19,45-22,15: «La sarta della signora Coriconi», con Giancarlo Palermo.

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel 377.046) Chiuso

CINETECA ALTRO Riposo

CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346) Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) Il cappoto di astrakan, con J. Dorelli - SA

ACACIA (Tel 370.871) Baltimore Bullett, con J. Coburn SA

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375) Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) La città delle donne, di F. Fellini - DR (VM 14)

ARISTON (Tel. 377.352) 1941, con J. Belushi - A

ARLECCHINO (Tel 416.731) La spada nella roccia

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) 1941, con J. Belushi - A

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Sceneggiata

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) Quà la mano, con A. Celentano-E. Montesano - SA

EMPIRE (Via P. Giordani Telefono 681.900) Café Express, con N. Manfredi - SA

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988) La città delle donne, di F. Fellini - DR (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Il cappotto di astrakan, con J. Dorelli - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Sono fotogenico, con R. Pozzetto - SA (VM 14)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) Un sacco bello, con C. Verdone - SA

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Precario bancario, con P. Villaggio - C

ROXY (Tel 343.149) Supertotò - C

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572) Fog, con J. Houseman - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268.122) Porno intime relazioni

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta Telefono 619.923) Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616.303) Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)

ADRIANO (Tel 313.005) Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)

AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266) Jesus Christ Super Star, con T. Neeley - M

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 Tel. 248.982) Dottor Stranoamore, con P. Sellers - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764) Piaceri folli

ASTRA (Tel 206.470) Il campione, con J. Voight - S

AVION (Viale degli Astronauti Tel 7419.264) Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Baltimore Bullet, con J. Coburn - SA

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) Il lupo e l'agnello, con M. Serrault - SA

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Supertotò - C

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441) Eros supersex

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800) Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) Vedi teatri

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Eros Supersexy

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) La supplente, con C. Villani - (VM 18)

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309) Piedone d'Egitto, con B. Spencer - C

GLORIA «B» (Tel. 291.309) Il cinico l'infame il violento, con M. Merli - DR (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324.893) Piaceri folli

TRIPOLI (Tel. 754.05.82) L'ultima donna, con G. Depardieu - DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) Un matrimonio, di R. Altman - SA

LA PERLA (Tel. 760.17.12) Rassegna cinema amatori

MAESTOSO (Via Menechini, 24 (Tel. 7523442) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel. 310.062) La liceale il diavolo e l'acquasanta, con G. Guida - C

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67.802) Le ali della notte, con D. Warner - DR (VM 14)

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741) Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925) Caravans, con A. Quinn - A

VALENTINO (Tel. 767.85.58) Baby love (VM 18)

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937) Ratataplan, con M. Nichetti - C

I programmi di Napoli 58

ORE 16: film; 17,30: I tempi delle donne; 18: Ultime notizie; 18,10: Film; 19,30: Ultime notizie; 19,40: Fate le domande a Luciana Castellina; 20,30: TG sera; 21: Spanglass rubrica settimanale del cinema; 21,30: Film; 23: Musica, musica; 23,15: «Paese sera» e «Il diario» di domani; 23,30: TG sera (replica).

Radio città

Prove tecniche di trasmissione e programmi sperimentali su 98.800 Mhz in FM

Tel. 767.26.37

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

DISTRETTO DELLA CAMPANIA

AVVISO AGLI UTENTI

Si porta a conoscenza degli Utenti che l'ENEL ha attuato nuove procedure dirette a facilitare e semplificare i rapporti con i propri Utenti. Tra l'altro è stato istituito per la regione Campania presso ciascun Ufficio dell'ENEL un apposito numero telefonico al quale gli Utenti possono far capo per richieste di allacciamenti, contratti, cessazioni ed informazioni di natura commerciale.

I numeri telefonici ai quali l'Utente può rivolgersi sono reperibili nell'elenco abbonati della SIP del Comune di appartenenza dell'Utente.

Azienda Trasporti Autofiloviari Consorzio Salernitano (A.T.A.C.S.)

Avviso di gare

Sono indette gare a licitazione privata per le aggiudicazioni delle seguenti forniture per l'anno 1980 da esperirsi ai sensi dell'Art. 1 (lettera A) della Legge 2-2-1973 n. 14:

1) N. 330 paia di scarpe per il Personale Depositi.
2) N. 2.100 camicie invernali per il Movimento.
3) N. 1.000 giacconi di pelle.
4) N. 660 tute estive per il Personale Depositi.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare, facendo pervenire alla Direzione A.T.A.C.S., Piazza Matteo Luciani, 33 - 84100 SALERNO - apposite domande su carta da bollo entro il termine di **dieci giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Si precisa che la richiesta non vincola l'Amministrazione ed inoltre l'elenco su descritto ha esclusivamente scopo orientativo per quanto riguarda il fabbisogno annuale.

IL DIRETTORE: Ing. Carmine Loreto

CON 399'000 DI ANTICIPO SENZA CAMBIALI PUOI ACQUISTARE LA TUA RENAULT

Eurocar Concessionaria RENAULT

Cal. Ponte di Casanova, 4 Tel. 269727 - 267235

AL VOMERO Via Ribera, 21/ABC Tel. 649.964

AVVISO

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Edilizia Economica e Popolare

VISTO che l'entrata in vigore della legge 15-2-80 n. 25 ha suscitato grande interesse da parte dei cittadini in quanto la stessa è intesa, tra l'altro, a promuovere la proprietà della casa tra le categorie meno abbienti;

SI RENDE NOTO

che, non essendo ad oggi avvenuta la ripartizione dei fondi tra le Regioni e non essendo state indicate dal C.E.R. (Comitato per l'Edilizia Residenziale) le priorità da seguire per l'assegnazione dei contributi, è prematura da parte degli interessati qualsiasi iniziativa.

La Regione, allorché avrà stabilito le procedure per l'accesso ai mutui agevolati di cui alla legge succitata, ne darà ampia pubblicità.

L'Assessore all'Edilizia Economica e Popolare

Avv. Filippo Caria